

Atti del Convegno

Nuove forme di Natura

Il verde pensile per rigenerare le città

Conference Proceedings

New forms of Nature

Green roof for regenerating cities

a cura di/edited by

Adriana Gherzi

Stefano Melli



Studi e ricerche sul paesaggio

2

Responsabili Collana

Adriana Ghersi
(Università di Genova)
Francesca Mazzino
(Università di Genova)

Comitato Scientifico

Gerardo Bancucci
(Università di Genova)
Patrizia Burlando
(Università di Genova)
Lucina Caravaggi
(Università di Roma La Sapienza)
Marco Devecchi
(Università di Torino)
Anna Lambertini
(Università di Firenze)
Caterina Mele
(Politecnico di Torino)
Mariavaleria Mininni
(Università della Basilicata)
Ilda Vagge
(Università di Milano)

Atti del Convegno

Nuove forme di Natura

Il verde pensile per rigenerare le città

Conference Proceedings

New forms of Nature

Green roof for regenerating cities

**a cura di/edited by
Adriana Gherzi
Stefano Melli**



è il marchio editoriale dell'Università di Genova



Dottorato in Architettura e Design

Il presente volume raccoglie i principali contributi del convegno internazionale 'Nuove Forme di Natura - Il verde pensile per rigenerare le città', tenutosi presso il Dipartimento di Architettura e Design dell'Università degli Studi di Genova il 6 e il 7 aprile.

I testi sono stati selezionati e revisionati dai Membri del Comitato scientifico.

This publication collects the main contributions to the international conference 'New Forms of Nature - Green roof for regenerating cities', held at the Department of Architecture and Design of the University of Genoa on 6 and 7 April 2022.

The texts were selected and reviewed by the Members of the Scientific Committee.

Comitato Scientifico / Scientific Committee: Carmen Andriani, Daniela Colafanceschi, Fabio Di Carlo, Manuel Gausa, Adriana Ghersi, Anna Lambertini, Francesca Mazzino, Katia Perini, Ilda Vagge.

Sponsor: HARPO VERDE PENSILE



© 2023 GUP

Gli autori rimangono a disposizione per gli eventuali diritti sulle immagini pubblicate.
I diritti d'autore verranno tutelati a norma di legge.



I contenuti del presente volume sono pubblicati con la licenza
Creative commons 4.0 International Attribution-NonCommercial-ShareAlike.

Alcuni diritti sono riservati.

ISBN: 978-88-3618-199-5

Pubblicato a maggio 2023

Realizzazione Editoriale
GENOVA UNIVERSITY PRESS
Via Balbi, 6 – 16126 Genova
Tel. 010 20951558 – Fax 010 20951552
e-mail: gup@unige.it
<http://gup.unige.it>

Studi e ricerche sul paesaggio

La collana si propone di valorizzare e diffondere il ruolo, i contenuti specifici e la cultura dell'Architettura del Paesaggio per dialogare e accogliere le molteplici competenze e discipline che studiano il Paesaggio, con l'obiettivo di comprendere e valorizzare sul piano ecologico, sociale e culturale i diversi elementi che caratterizzano i paesaggi, per affrontare le sfide della contemporaneità, attraverso strumenti innovativi.

La complessità del Paesaggio richiede l'individuazione delle conoscenze necessarie alla sua comprensione e interpretazione attraverso la lettura degli elementi strutturanti e delle relazioni che ne determinano la morfologia e il funzionamento ecologico, dei diversi significati a esso attribuiti, delle stratificazioni e delle tracce degli elementi scomparsi in relazione ai mutamenti economici e sociali e, quindi, l'elaborazione di proposte nelle quali conservazione e rinnovamento siano fortemente integrati.

La collana accoglie contributi e studi che affrontano i temi più rilevanti del dibattito contemporaneo, in una visione transdisciplinare e a diverse scale spazio-temporali, per costruire occasioni di confronto rispetto agli aspetti teorico metodologici e all'analisi critica di opere e progetti di trasformazione e gestione del Paesaggio.

Studi monografici, testi di più autori, atti di convegni e saggi saranno sottoposti a peer review.

The series wants to enhance and spread the role, the specific contents and the culture of Landscape Architecture to dialogue with and welcome the multiple skills and disciplines that study the Landscape, with the aim of understanding and enhancing at the ecological, social and cultural level, the different elements that characterize the landscapes, to face the challenges of the contemporary age, through innovative tools.

The complexity of the Landscape requires the identification of the necessary knowledge for its understanding and interpretation through the reading of the structuring elements and the relationships that determine its morphology and ecological functioning, the different meanings attributed to it, the stratifications and the traces of the disappeared elements in relation to economic and social changes and, therefore, the elaboration of proposals in which conservation and renewal are strongly integrated.

The series includes contributions and studies that face the most relevant topics of the contemporary debate, in a transdisciplinary vision and at different space-time scales, to build opportunities for comparison with the methodological theoretical aspects and critical analysis of works and projects for the transformation and management of Landscape.

Monographic studies, texts by several authors, conference proceedings and essays will be subjected to peer review.

Indice

Prefazione

Niccolò Casiddu 12

Introduzione

Adriana Gherzi, Stefano Melli 14

Criteri e linee guida per la promozione, la progettazione e lo sviluppo di adeguate strategie di realizzazione del verde urbano

Annalisa Calcagno Maniglio 17

I. CITTÀ ED ECOSISTEMA

Neologismi: verde *tensile*, verde *tettile*, verde *pentile*, verde *verdicale*. 30 anni di ricerche avanzate sulle topologie verdi

Manuel Gausa 30

The evolution of the industrial city, a natural relationship

Felip Pich-Aguilera Baurier 51

Verde pensile come strategia per la città densa

Adriana Gherzi, Stefano Melli 58

Floating green. Green Infrastructure as Whales in the City

Nicola Valentino Canessa 65

Greening urban roofscapes: exploring urban creative design potentials

Emanuele Sommariva 74

Verde pensile e serre verticali: ipotesi per riuso di edifici non finiti

Valerio Morabito 83

Urban green infrastructures: innovazione, ecosistema e città

Giorgia Tucci 91

II. QUALITÀ DEL PROGETTO

Onde verdi sul tetto. Il caso della sede di American Society of landscape architects – Washington D.C.

Francesca Mazzino 99

Concentration of resources – Emergency dry landscape

Cristina Jorge Camacho 105

1st Elevation: a social / cultural space

Fouad Samara 117

Forme di natura baltica. Tre terrazze e un'aia sui paesaggi lettoni e lituani	
Donatella Scatena	133
Il giardino del reparto di radioterapia dell'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno (CN)	
Natalia Fumagalli, Giulio Senes, Elisabetta Fermani e Raffaele Bonsignori	141
Giardini sospesi. Il nuovo sistema di giardini pensili della Fortezza da Basso a Firenze	
Andrea Meli, Antonella Valentini	149
Una penisola urbana	
Claudio Zanirato	160
Utile e bello	
Simone Ottonello	167
III. TECNOLOGIE E SOLUZIONI DI VERDE INTEGRATO	
Verde tecnologico, biomimetica e Nature-based Solutions per città più accoglienti e resilienti	
Caterina Mele	172
Tetti verdi vs tetti grigi	
Patrizia Burlando	178
Verde pensile: una strategia di adattamento al cambiamento climatico	
Francesca Mosca, Katia Perini	185
Copertura vegetale e gestione delle acque meteoriche: strumento di mitigazione o di adattamento al cambiamento climatico?	
Manfredi Leone, Giancarlo Gallitano, Giorgia Messina	191
Clima, energia, comfort: progettazione e gestione ambientale dei <i>Green Roof</i>	
Mario Losasso	201
Verde pensile: approcci innovativi per il risparmio idrico	
Martina Tomasella, Andrea Nardini, Sergio Andri	206
Sicurezza dei sistemi vegetati di involucro per la resilienza urbana: data from International Literature Review	
Elena Giacomello	212

Evaluations on green vertical walls to enhance design quality: the experience of zero gravity eden in Leonardo Campus, Milano	219
Julia Nerantzia Tzortzi, Giovanni Barbotti	

IV. CONTAMINAZIONI

Dal tempo profondo agli Skygarden	229
Maurizio Corrado	

L'architettura della Nuova Babilonia. Ascesa e trionfo del giardino pensile a Manhattan	234
Davide Servente, Alessandro Canevari	

Il verde pensile e la città. Il tappeto infinito	242
Fabio Manfredi	

Il quotidiano sintetico e altri pensieri per una sfida alla gravità del reale	247
Andrea Pastorello	

Naturama. Modelli di naturazione per un prossimo futuro urbano	255
Paola Sabbion	

V. CHIUSURA DEI LAVORI

Corpo pensile e librato	263
Franco Zagari	

Evaluations on green vertical walls to enhance design quality: the experience of zero gravity eden in Leonardo Campus, Milano

Julia Nerantzia Tzortzi, Giovanni Barbotti

Department of Architecture, Built Environment and Construction Engineering, Politecnico di Milano

Introduction

Since the last few decades, and in accord with United Nations projections, Climate Change hazardous events increase of severity is a matter of global awareness which has grabbed the attention from citizenship up to the countries' government politician leaders and urban planners research orientation (Geneletti *et al.*, 2019). As a matter of further concern, most of the mankind is localised in urban areas, which can be not easily named 'cities', due to the metropolitan area that could be quantitatively much wider and somewhere much higher inhabited, although the percentage of land occupied by them is incredibly small if compared to the overall on Earth. Moreover, accordingly with the projection released by the scientific community (Guida *et al.*, 2021), it is a raised concern the risks of living in those areas: increased exposure to illnesses, new disease such as COVID-19 pandemic that has been proving this issue with no doubt (Mouratidis, 2022; Hamidi *et al.*, 2018). To this demanding issue, it can be further asserted that avoiding urban sprawl and pulsing for wise strategy of built environment planning practice perhaps can contribute to health and well-being. Additionally, the simultaneous phenomena of Urban Heat Island effect (UHI) and Heat waves (HW) (Manoli G. *et al.*, 2019; Zhao. *et al.*, 2014) combined are leading to a challenging scenario to deal with. A proposed strategy to approach this severe trouble is to reintroduce the greeneries in the urban environment (Susca *et al.*, 2011) balancing the waterproofness and aggressive buildings density of built environment (Massetti *et al.*, 2019). An emergent topic which lies among several professional fields: environmental engineering, architecture and urban landscape, botanical and naturalistic. As a matter of relevance, the design of green aimed to renaturing the cities must face an issue of not immediate solving: integration of the green solutions (Coma *et al.*, 2017) both horizontally and vertically

is generally ending up facing the state of art of buildings: structurally not adequate to safely integrate the retrofitting proposal.

If the history of architecture has taught something of evident is the industrial revolution has brought a breakage with Nature: the borders of cities became crossed by infrastructural arteries and consequently the forests sealed within cramped perimeters and often no longer accessible for the citizen. Ambitiously, it is nowadays an issue that Milano is bravely facing, encompassing the experience of EXPO 2015. As stated by the official dissemination page of the municipality, 'Milano 2030' is the goal to look forward to accounting. Linked with sustainability and resilience (a discussed and perhaps abused word) there are two main paths. One is the wish to work in the direction of a greener, sustainable and resilient place to live. The new plan envisages a 4% reduction in soil consumption compared to the current plan, to be achieved by limiting agricultural use of over 3 million square metres of land, expanding the South Park by about 1.5 million square metres, creating a large Metropolitan Park by means of an ecological link between the North Park and the South Park, creating at least 20 new parks, including the 7 planned inside the railway yards, and a forestation plan under study that envisages a significant increase in the number of trees in the metropolitan area.

Regarding the built environment, the required standards are expected to be raised by improving energy performance, creating new permeable areas, including through 'green roofs', and certifying CO₂ reduction, of course listed as a threat together with several other pollutants present (Holder *et al.*, 2020). The second point is aimed at the 'self-regeneration' of buildings, thus upgrading existing ones so as not to consume further public land. The Plan identifies several 'Urban Regeneration Areas', areas on the fringes of the territory that will be enhanced

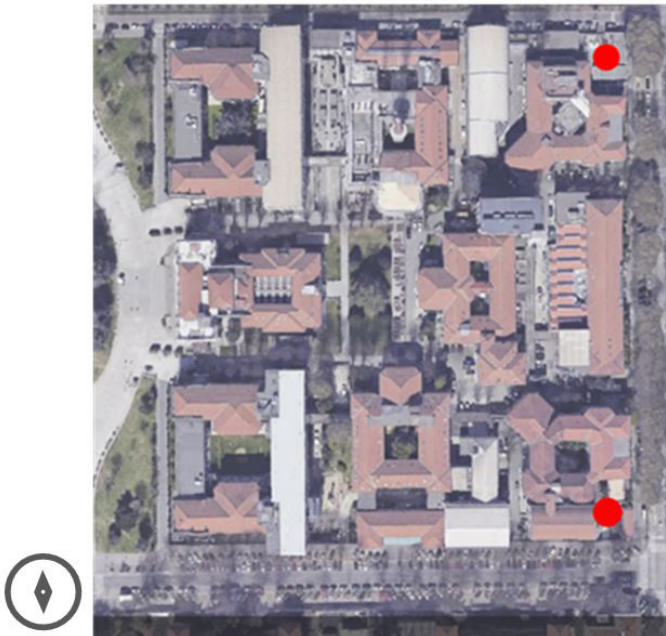


Fig. 1 Google Earth Pro view of POLIMI Campus. The red circles are respectively Building 10 installation (upside) and Building 9 (downside).

by interventions aimed at recovering the degraded building stock. It also includes the recovery of 3,000 public housing units, the construction of some social housing units in the framework of the Programme Agreement on railway yards, the experimentation in 10 public areas of social housing and housing services in mixed social contexts. Finally, strict measures are envisaged on the abandoned buildings front, with the loss of existing volumetric rights and the allocation of the building index only for those who leave buildings in a state of disrepair.

In a district of the city, thanks to the strong and strategic proposal of 'ViviPolimi' (<https://www.vivipolimi.polimi.it/>) that has materialised and for which the campus is intended, the Politecnico di Milano University has once again demonstrated its ability to redevelop and grow, mending the link with the city context and improving its liveability. Regarding the well-being of all those who actively live in the campus spaces, vegetation is not just an element to be installed but a way of anticipating the future of the city: Milan ambitiously looks to a horizon that will have to deal with climate change, reinterpreting itself. The improvements to the campus spaces are reflecting and sharing all the benefits

with the neighbourhood: the right exchange with a space that hosts and participates in the life of the Politecnico.

Materials and methods

Site description

The research activity here presented has been carried out since July 2020, date of the successful installation of the panels in Milano Leonardo Campus, 45°N subjected to a humid temperate climate, with a considerable annual temperature variation (hot summer and cold winter), Cfa according to the Köppen climate classification, where the Politecnico di Milano technical university has its main head office and historical faculties, together with Statale University. Nevertheless, the district is called 'Città Studi'.

The research is focusing on two installations that will be described in the further sections of the paper. The site of interest as displayed in the key-map below.

Prototype set-up

The previously mentioned installations (Building 9 and 10) are both facing South and are composed respectively by 4 panels getting a surface cover of 5.4 m². The distance in between the wall and the internal layer of the aluminium mesh is 17 cm. One of the choices to place and study this high sun exposure orientation (Susorova *et al.*, 2014) is to investigate the irradiation effects on the vegetation and the thermoigrometric differences with the external environment.

Instruments

For the purpose of the research and to collect data about environmental parameters (relative humidity, dry bulb temperature, pollutants) sensors have been placed in proximity of the panels, precisely at the back and closer to the masonry wall. For the sake of the article here are discussed the values coming from the one placed at the back in B10 (Figg. 3 and 5), inside the cavity which is matter of interest due to the microclimatic new boundary conditions.

As presented briefly (Fig. 4) the botanicals selection and planting has been one of the most crucial phases for several scientific reason. The purpose of selecting specific vegetation samples is due to technical and structural issues: firstly, the presence of shrubs allows



Figg. 2 and 4 (left side) and 3 and 5 (right-side). Respectively, Building 9 and 10 (B9-B10) and different configuration. The modules can be hanging with no limits in height, allowing the designer to adopt it to the building envelope.



Fig. 6 Seasonal adaption response was documented since installation period (currently under investigation). Pictures taken by the authors.



Figg. 7 (left side) and 8 (right-side). Technical details of the stainless-steel brackets.

to observe how much compatible are the *Spaghnum sp.* tanks in allowing the greeneries to grow up, especially with summer exposure that in summer 2020 and 2021 has showed high temperature profiles, affecting the aluminium surface of the panels. A matter of concern was the high insulation and therefore overheating which

could have led to a thermal stress induced on the essences. In January 2022, the tridimensionality hanging garden grow up to almost 1 mt of length out-plane in respect to the original planting tank (more a slot, since the main void measures 30x8 cm and at the edges is 7x15 respectively length and width).



Fig. 9 (From upside left to right): 1. *Spirea bumalda* 2. *Lonicera pielata* 3. *Hemerocallis stella de oro* 4. *Nandina power* 5. *Lonicera pileata* 6. *Loropetalum chinense* 7. *Potentilla fruticosa* 8. *Salvia da fiore* 9. *Pitosforo nano*.

As illustrated in Fig. 6, after several months and seasons the health of botanical is stable, except for the which has not well tackled the coldest months.

Design quality assessment

Mentioning the quality into a design process means to involve a proper knowledge and consistent set of skills enough well wide oriented to embrace the heterogenous diversity which NBS and hanging gardens can require to designers (Manso & Castro-Gomes, 2015) and corresponding firms. The assessment of this aspect, which is an essential milestone to ensure and validate requires a proper *ad hoc* analysis.

In this paper, mainly the goal is to highlight the crucial role of a proper technological assessment of the green building product (both horizontal and vertical). Especially when the object falls into the category of 'hanging garden' such as the case of the Zero Gravity Eden prototype, the satisfaction of the six points based on the scheme in Fig. 11 becomes essential.

Functionalities

One of the reasons of appreciation in the last months has been seeing people living as an aggregation place the otherwise empty space, induced by the presence of the hanging garden. The students in the Campus, as well as the residential citizens (since it is possible to walk and get in contact with both installation in B9 and B10) have the possibility to physically 'ex-

perience' the effect of placing in front a common and more likely high diffused masonry grey tone building.

Results

Here below are then briefly presented some results and outcome, aimed to support the evidence of the technological issue of investigating more and more this relatively new assessment of hanging gardens, including all the implications if it were applied also in other building positions or orientation. Especially, some output of the sensor installed behind the green panels are displayed and compared with the data recordings collected and validated by ARPA Lombardia in Milano Brera (urban district in the municipality) and the TMY data elaborated thanks to the sensors in Linate airport (rural area). Concerning the environmental parameters, in between the hanging gardens and the outer masonry wall it seems operating a sort of reduction in terms of numerical range for the physical parameters accounted. The maximum and minimum values are reduced, and this is due to a noticeable delay of the thermal wavelength crossing the internal thermal zone of the building and the external space. Furthermore, the tests conducted so far highlight that:

- the absence of fertilizers into the irrigation system (Nektarios, 2018) as in Fig. 11 is not affecting the health of botanicals so far. The possibility of not adding chemical additives to the H₂O to feed the plants could avoid expos-

- ing the sub-system or panels themselves to a more aggressive pH (investigation in progress);
- technically, the irrigation is scheduled in order to avoid any waste due to exceedance of water. In the first weeks, it was calibrated, but no consistent loss or drainage malfunctioning were observed so far;
 - the microclimate existing in the cavity here below showed in terms of water vapour and RH (Measured in %) recorded do not show critical values which could interfere with the masonry of the existing building, neither during winter or spring, when the highest values of relative humidity were recorded. After 18 months, no failure or pathology has been observed.

Discussion and Conclusion

The method is aimed to the enhancement of the built environment (Alexandri *et al.*, 2008) and it shows an approach to amplify spaces with NBS solutions, equipping them with recent designed build-

ing product: the installation of a sub-system able to address and to cope the issues posed by urban landscape, synthetically explored previously.

However, a noticeable aspect that is not so deeply and well investigated if this solution is considered, is the risk due to flying debris if wind phenomenon takes place (Tadriss *et al.*, 2018; Niklas,1992) and affect it (Grayson *et al.*, 2013). A safe and wise practice should warmly take this into account. (Gardiner, Berry, Moulia, 2016)

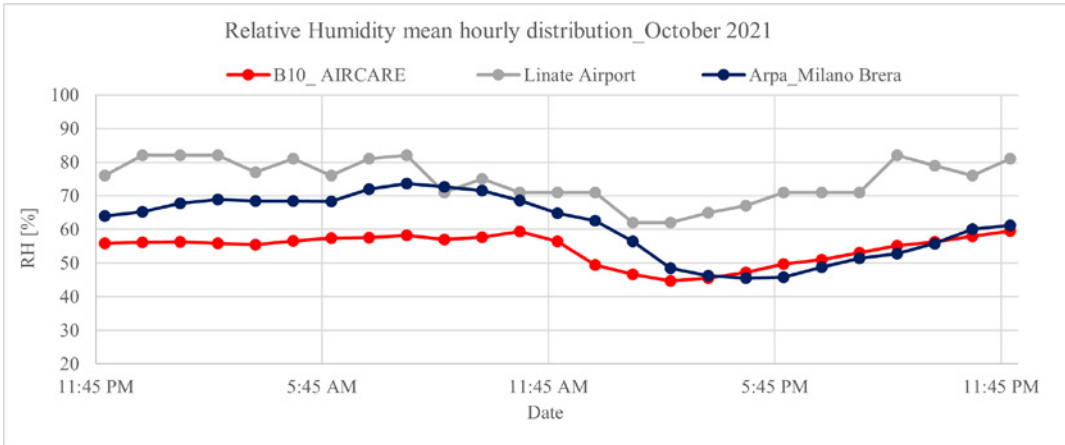
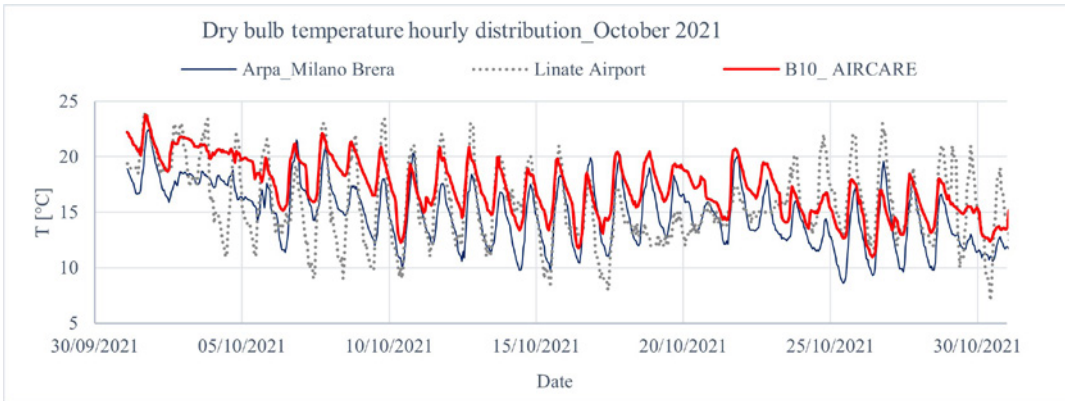
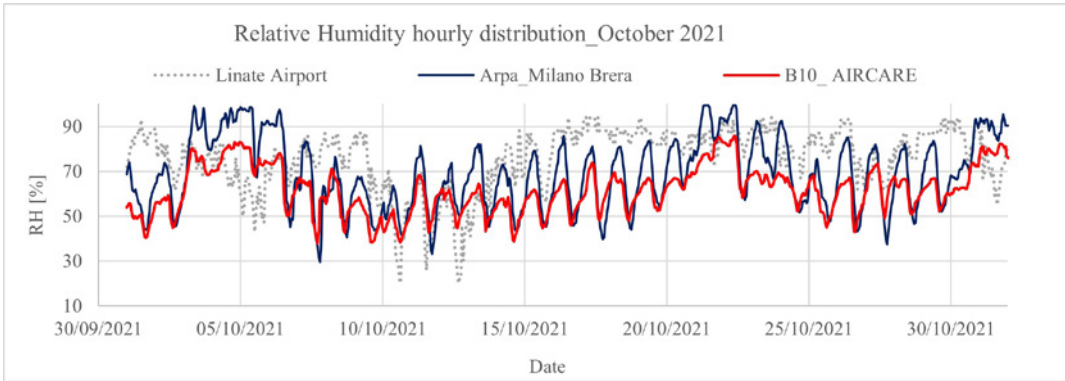
A further remarkable aspect which is source of great interest and simultaneously reason of such a challenging research subject is the wide spectrum topics that are embedded in this path. The application of botanicals to the built environment can represent a successful solution to introduce in such context where buildings feature (sloped roof, structurally not adequate slabs) could otherwise might block its dissemination. Overcoming the concept of horizontal and vertical is pursued by adopting a sub-structure that allows flexible and *ad hoc* application, enforcing the mitigation to UHI (Zhao *et*



Fig. 10 (left side) shows (red hatched focus) the position of the AirCare sensor and the main components of the irrigation system.



Fig. 11 Edited by the authors.



Charts 1, 2 and 3.

al., 2014). Another guarantee of the product quality must be seen in the reversibility of the building system: the only point of connection to the existing building is through the fastening anchors, which considerably limit the intervention in respect of the building (Fig. 2, 3 and 8). There are others application in the literature (Sternberg, Viles, Cathersides, 2011) that on a side show interesting microclimatic

achievements but not a feasible substitution and still not ensuring the protection of sublayer.

The essay displays also other future challenging aspects which in future could be considered: the mullion and panel respectively made by stainless steel and aluminium (including the tanks devoted to host the vegetation planting) represent an open question if the system could be replaced by alter-

native more effective materials (wood, for instance) but at this point other technical checks will have to be accounted (growth of decay-fungi). Furthermore, specific analysis and studies must be carried out to evaluate the carbon footprint (Blanco *et al.*, 2021) presenting different materials for the structural support, such as Life cycle assessment (LCA).

At the conclusion of the paper, some interesting key points can be listed:

- Botanical selection must be firstly guided and strictly in accordance with the naturalistic and geographical site but it is not forced to limitations for their implementation in panels tanks. This is ensuring high quality design outcome for designers and agronomist.
- Application on existing buildings is demanded to enhance the architectural intrinsic value, so far is possible to adopt the modules to the need of the designer. Fig. 4 and Fig. 5 display two common situations in built environment: not always is possible to cover from the ground level with the NBS proposal technology; on the other side, the traditional buildings features, such as massive wall and windows, are requiring the adaption of the sub-system.
- Rooftop (Manso *et al.*, 2021) can potentially be equipped with this system, if implemented with vertical structural system to anchor the mullions;

- A proposal for future analysis is to place also aromatic essences, increasing the functionalities of the hanging gardens, and in contexts such as hotels, residential housing places could be seen as a horticultural implementation of more dedicated space. Furthermore, the Bryophyta group could represent a step forward to enhancing the ecological intrinsic value of the living walls (Perini *et al.*, 2020).

A final aspect to state is that enhancement of biodiversity does not require attention only to the vegetative items, but also to wildlife (fauna). A further development could be to implement botanicals accounting blossom periods, supporting life at much wider degrees.

Acknowledgment

This conference paper is the outcome of an effective partnership in between the authors and an Italian company; therefore, a special and grateful acknowledgment goes firstly to ItalMesh (BS) that provided and installed the 'Zero Gravity Eden' in Milano Leonardo campus, constantly supporting the research. This activity received no additional external funding, furthermore the authors declare no conflict of interest.

Bibliographic references

- Blanco, I., Vox, G., Schettini, E., Russo, G., 2021. Assessment of the environmental loads of green façades in buildings: a comparison with un-vegetated exterior walls, in *Journal of Environmental Management*, vol. 294, 112927.
- Coma, J., Pérez, G., de Gracia, A., Burés, S., Urrestarazu, M., Cabeza, L.F., 2017. Vertical greenery systems for energy savings in buildings: A comparative study between green walls and green facades, in *Building and Environment*, vol. 111, pp. 228-237.
- Chew Michael, Y.L., Conejos, S. & Hakim Bin Azril, F., 2019. Design for maintainability of high-rise vertical green facades, in *Building Research & Information*, 47:4, pp. 453-467.
- Dunnett, N., & Kingsbury, N., 2008. *Planting green roofs and living walls*. Portland, OR: Timber press.
- Eleftheria A., Phil J., 2008. Temperature decreases in an urban canyon due to green walls and green roofs in diverse climates, in *Building and Environment*, vol. 43, Issue 4, 2008, pp. 480-493.
- Gardiner, B., Berry, P., Moulia, B., 2016. Wind impacts on plant growth, mechanics, and damage, in *Plant Sci.*, 245, pp. 94-118.
- Geneletti, D. & Cortinovis, C. & Zardo, L. & Adem E.B. 2019. *Planning for Ecosystem Services in Cities*. Springer International Publishing 10.1007/978-3-030-20024-4.
- Grayson, M.J., Pang, W., Schiff, S., 2013. Building envelope failure assessment framework for residential communities subjected to hurricanes, in *Engineering Structures*, vol. 51, 2013, pp. 245-258.
- Guida, C., Carpentieri, G., 2021. Quality of life in the urban environment and primary health services for the elderly during the Covid-19 pandemic: an application to the city of Milan (Italy), in *Cities*, vol. 110.
- Hamidi, S., Ewing, R., Tatalovich, Z., Grace, J.B., Berrigan, D., 2018. Associations between Urban Sprawl and Life Expectancy in the United States, in *International Journal of Environmental Research and Public Health*. 15(5):861.

- Hindle, L.R., 1938. *A vertical garden: origins of the Vegetation-Bearing Architectonic Structure and System*.
- Lan, P., Chu, L.M., 2016. Energy saving potential and life cycle environmental impacts of a vertical greenery system in Hong Kong: A case study, in *Building and Environment*, vol. 96, pp. 293-300.
- Holder, A., Hayes, F., Sharps, K., Harmens, H., 2020. Effects of tropospheric ozone and elevated nitrogen input on the temperate grassland forbs *Leontodon hispidus* and *Succisa pratensis*, in *Global Ecology and Conservation*, vol. 24.
- Holmes, J.D., 2001. *Wind loading of structures*. Spon Press, London, U.K.
- Manoli, G., Fatichi, S., Schläpfer, M., 2019. Magnitude of urban heat islands largely explained by climate and population, in *Nature*. 573(7772):55-60.
- Manso, M., Teotónio, I., Silva, M.C., Cruz, O.C., 2021. Green roof and green wall benefits and costs: A review of the quantitative evidence, in *Renewable and Sustainable Energy Reviews*, vol. 135, 110111.
- Massetti, L., Petralli, M., Napoli, M., 2019. Effects of deciduous shade trees on surface temperature and pedestrian thermal stress during summer and autumn, in *International Journal of Biometeorol.*, 63, pp. 467-479.
- Manso, M., Castro-Gomes, J., 2015. Green wall systems: A review of their characteristics, in *Renewable and Sustainable Energy Reviews*, vol. 41, pp. 863-871.
- Susca, T., Gaffin, S.R., Dell'Osso, G.R., 2011. Positive effects of vegetation: Urban heat island and green roofs, in *Environmental Pollution*, vol. 159, Issues 8-9, pp. 2119-2126.
- Susorova, I., Azimi, P., Stephens, B., 2014. The effects of climbing vegetation on the local microclimate, thermal performance, and air infiltration of four building facade orientations, in *Building and Environment*, vol. 76, pp. 113-124.
- Susorova, I., 2015. Green facades and living walls: vertical vegetation as a construction material to reduce building cooling loads, in Pacheco-Torgal, F., Labrincha, J.A., Cabeza, L.F., Granqvist, C.-G. (eds.), *Eco-Efficient Materials for Mitigating Building Cooling Needs*, Woodhead Publishing, pp. 127-153.
- Mouratidis, K., 2022. COVID-19 and the compact city: Implications for well-being and sustainable urban planning, in *Science of The Total Environment*, vol. 811.
- Nektarios, A.P., 2018. Irrigation and Maintenance, in Pérez, G., Perini, K. (eds.), *Nature Based Strategies for Urban and Building Sustainability*, Butterworth-Heinemann, Chapter 2.4 - Green Roofs, pp. 75-84.
- Niklas, K.J., 1992. *Plant Biomechanics. An Engineering Approach to Plant Form and Function*. University of Chicago Press, Chicago.
- Schindler, D., "Responses of Scots pine trees to dynamic wind loading" *Meteorological institute*. University of Freiburg, D-79085 Freiburg, Germany.
- Sternberg, T., Viles, H., Cathersides, A., 2011. Evaluating the role of ivy (*Hedera helix*) in moderating wall surface microclimates and contributing to the bioprotection of historic buildings, in *Building and Environment*, vol. 46, Issue 2, pp. 293-297.
- Rowe, P.G., Hee, L., 2019. *A City in Blue and Green*, Springer Briefs in Environmental Science.
- Tadrist, L., Saudreau, M., Hémon, P., Amandolese, X., Marquier, A., Leclercq, T., de Langre, E., 2018. Foliage motion under wind, from leaf flutter to branch buffeting. *J.R. Soc. Interface*, 15: 20180010.
- Teotónio, I., Silva, M.C., Cruz, O.C., 2021. Economics of green roofs and green walls: A literature review, in *Sustainable Cities and Society*, vol. 69, pp. 102-781.
- Zhao, L., Lee, X., Smith, R.B., Oleson, K., 2014. Strong contributions of local background climate to urban heat islands, in *Nature*, 511(7508): 216-219.

Collana Studi e ricerche sul paesaggio

01. *Incontri con il paesaggio. Genova 2010-2020*, a cura Paola Sabbion, 2021 (ISBN versione e-book: 978-88-3618-073-8)
02. *Nuove forme di Natura. Il verde pensile per rigenerare le città. Atti del convegno*, a cura di Adriana Ghersi, Stefano Melli, 2023 (ISBN versione e-book: 978-88-3618-199-5)

Adriana Ghersi, Professore Associato di Architettura del Paesaggio presso il Dip. DAD dell'Università di Genova (Italia), si occupa del ruolo del paesaggio come luogo di relazione tra le diverse discipline, con riferimento a Pianificazione e Progettazione del Paesaggio nell'età contemporanea, Paesaggi Terapeutici, Giardini Storici, Paesaggi Rurali Terrazzati.

Stefano Melli, Architetto Paesaggista, è studente PhD presso il Dip. DAD dell'Università di Genova (Italia). L'ambito di ricerca è incentrato prevalentemente sullo studio multiscalare del verde pensile come nuova forma di natura in città.

Il volume raccoglie alcuni contributi dei relatori del seminario 'NUOVE FORME DI NATURA: il verde pensile per rigenerare le città' organizzato a Genova, il 6 e 7 aprile 2022, nell'ambito della Scuola di Dottorato in Architettura e Design e del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Progettazione delle Aree verdi e del Paesaggio.

The volume collects some of the speakers' contributions in the seminar 'NEW FORMS of NATURE: green roofing to regenerate the towns' organized, in Genoa, 6-7 april 2022, by the PhD School in Architecture and Design and by the Interuniversity Degree Course in Green Area and Landscape Design.

ISBN: 978-88-3618-1995



9 788836 181995

In copertina, rielaborazione grafica da:
Centre for Arabic Studies
& Intercultural Dialogue (CASID),
University of Balamand, Al Koura, Libano, 2011
Fouad Samara Architect (© Ieva Saudargaite)